



CONFERENZA DEI SINDACI

Deliberazione n. 2 del 27.11.2019
Approvazione documento

L'anno duemiladiciannove, il giorno 27 novembre, alle ore 18,00 in Omegna, nella Sala Incontri "Giuseppe Saglietti" dell'ASL VCO, in Via Mazzini, 117, si è riunita la Conferenza dei Sindaci, in 1^a convocazione, effettuata a tempi di Regolamento (lettera prot. n. 71478 del 20.11.2019). Risultano presenti/assenti i Sindaci sotto indicati o loro delegati. Sono altresì presenti il Direttore Generale dell'ASL Dott. Angelo Penna, nonché il Direttore Amministrativo D.ssa Anna Ceria. Assiste, con funzioni di verbalizzante, il Signor Massimo Nobili.

COMUNI	SINDACO/DELEGATO	P	A	COMUNI	SINDACO/DELEGATO	P	A
AMENO	BRAMBILLA Noemi	X		MASERA	BIANCHI Norma Angela		X
ANTRONA SCHIERANCO	SIMONA Claudio		X	MASSIOLA	ALBERTINI Renzo		X
ANZOLA D'OSSOLA	MELLONI Andrea		X	MERGOZZO	TOGNETTI Paolo		X
ARIZZANO	FIGHETTI Alberto	D		MIASINO	CADEI Giorgio	X	
ARMENO	LAVARINI Mara Maria	X		MIAZZINA	DELLA VEDOVA Monica	X	
AROLA	CORDARO Corrado	X		MONTECRESTESE	PUNCHIA Renato		X
AURANO	MOLINARI Davide	X		MONTESCHENO	RICCHI Dario		X
BACENO	VICINI Andrea		X	NONIO	MINAZZI Piero	X	
BANNIO ANZINO	BONFADINI Pierfranco		X	OGGEBBIO	FERRARI Alessio	X	
BAVENO	GNOCHI Maria Rosa	X		OMEGNA	MARCHIONI Paolo		X
BEE	VIETTI Marco		X	ORNAVASSO	CIGALA FILGOSI Filippo	X	
BELGirate	PALAZZETTI Walter	X		ORTA SAN GIULIO	ANGELERI Giorgio	X	
BEURA CARDEZZA	CARIGI Davide		X	PALLANZENO	BLARDONE Gianpaolo		X
BOGNANCO	VALENTINI Mauro		X	PELLA	MINAZZI Doriano	X	
BORGOMEZZAVALLE	BELLOTTI Stefano		X	PETTENASCO	ANGELERI Giorgio	D	
BROVELLO CARPUGNINO	INZAGHI Davide	D		PIEDIMULERA	LANA Alessandro		X
CALASCA CASTIGLIONE	COCCINI Alba Rosa	D		PIEVE VERGONTE	OBEROFFER Gianluca	D	
CAMBIASCA	LIERA Claudio		X	PREMENO	MARRONI Umberto	X	
CANNERO RIVIERA	CARMINE Federico	X		PREMIA	BRAITO Fausto		X
CANNOBIO	MINAZZI Gianmaria	X		PREMOSELLO CHIOVENDA	MONTI Giuseppe	X	
CAPREZZO	BALLARDINI Pierangelo	X		QUARNA SOPRA	QUARETTA Augusto	X	
CASALE CORTE CERRO	PIZZI Claudio	X		QUARNA SOTTO	GROMME Paolo	X	
CEPPO MORELLI	CONSAGRA Giovanni		X	RE	PATRITTI Massimo		X
CESARA	RICCA Gian Carlo	X		SAN BERNARDINO VERBANO	RIGOLI Assunta	X	
COSSOGNO	CAMOSSI Doriano	X		SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	FORTIS Agostino Francesco	X	
CRAVEGGIA	GIOVANOLA Paolo		X	SANTA MARIA MAGGIORE	COTTINI Claudio		X
CREVOLADOSSOLA	FERRONI Giorgio		X	STRESA	FALCIOLA Carlo	D	
CRODO	SAVOIA Ermanno		X	TRAREGO VIGGIONA	ALBA Verena Beatrice	D	
DOMODOSSOLA	PIZZI Fortunato Lucio		X	TOCENO	FERRARIS Tiziano		X
DRUOGNO	ZANOLETTI Marco		X	TRASQUERA	LINCIO Arturo		X
FORMAZZA	PAPA Bruna		X	TRONTANO	VISCARDI Renzo		X
GERMAGNO	VICARIO Mauro Giovanni	D		VALSTRONA	CAPOTOSTI Luca		X
GHIFFA	LANINO Matteo	X		VALLE CANNOBINA	MARCHESINI Dante	D	
GIGNESE	MOTTA Luigi	X		VANZONE con S. CARLO	SONZOGNI Claudio		X
GRAVELLONA TOCE	MORANDI Giovanni	X		VARZO	STEFANETTI Bruno		X
GURRO	COSTANTINI Luigi Valter	X		VERBANIA	MARCHIONINI Silvia	X	
INTRAGNA	GANZI Dario	D		VIGNONE	ARCHETTI Giacomo Maurizio	X	
LOREGLIA	DE MARIA Stefano		X	VILLADOSSOLA	TOSCANI Bruno		X
MACUGNAGA	CORSI Stefano		X	VILLETTA	BALASSI Monica		X
MADONNA DEL SASSO	BARBETTA Ezio	X		VOGOGNA	STEFANETTA Marco	X	
MALESKO	BARBAZZA Enrico		X		TOTALE	43	38

Il Presidente Morandi, nel ringraziare i Sindaci presenti in sala, sottopone all'approvazione il documento presentato dal Sindaco di Verbania, ritenendo indispensabile approvare un documento sintetico che esprima le motivazioni del dissenso sulla proposta avanzata dalla Regione e l'invito alla stessa affinchè sia riaperto il dialogo e il confronto con il territorio.

Il Sindaco del Comune di Mergozzo, sottolineando che è un territorio di confine tra il Verbano e l'Ossola, ritiene necessario il mantenimento delle due strutture esistenti. Ritiene indispensabile il rispetto delle differenti opinioni e che si inizi a parlare di Verbano Cusio Ossola e non di Verbano e di Ossola. In altre province lombarde analoghe per dimensioni e morfologia, la Regione Lombardia ha commissionato uno studio ad un soggetto terzo, il Politecnico di Milano, per la realizzazione di uno studio approfondito sul bisogno di sanità di quel particolare territorio che ha portato a proporre il mantenimento di quattro strutture ospedaliere con articolazioni differenti e integrate. Dovremmo chiedere alla Regione Piemonte una proposta migliorativa rispetto a quella avanzata nell'incontro di ottobre, e il dialogo tra gli interessati è di fondamentale importanza. Sia la Regione, quindi, ad offrire al nostro territorio una soluzione di qualità.

Comunica quindi la non partecipazione al voto sul documento presentato dal Sindaco Marchionini. Alle ore 19,10 il Sindaco del Comune di Mergozzo, Paolo Tognetti esce dalla sala.

Il delegato del Sindaco del Comune di Calasca Castiglione, Cocchini Alba Rosa, comunica l'astensione dal voto in quanto il Comune che rappresenta ritiene che l'ospedale nuovo debba essere costruito in Ossola e che sia la Regione Piemonte ad individuare il luogo più idoneo.

Il Presidente Morandi, verificando che l'uscita dalla sala del Sindaco del Comune di Mergozzo non fa venir meno il numero legale, sia per presenze che per quote, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento, pone in votazione con voto palese, per alzata di mano, il documento presentato dal Sindaco Marchionini;

LA CONFERENZA DEI SINDACI COME SOPRA COSTITUITA

Visto il Regolamento della Conferenza dei Sindaci;

Visto l'esito della votazione, espressa con voto palese per alzata di mano che ha il seguente esito:
presenti e votanti 43 , pari a 507 quote

voti favorevoli :	42 - pari a 497 quote
astenuti:	1 - pari a 10 quote

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, nella stesura presentata dal Sindaco Marchionini, senza modifiche, il documento di seguito riportato:

LA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ASL VCO RIUNITA IN DATA 27.11.2019

CONSIDERATI gli indirizzi sulla riorganizzazione dei servizi ospedalieri e sanitari nel Verbano-Cusio-Ossola presentati dalla Regione Piemonte il 25.10 u.s che prevedono la costruzione di un ospedale nuovo con DEA di primo livello tra Villadossola e Domodossola ed il declassamento dell'ospedale Castelli di Verbania ad ospedale territoriale o di prossimità con la perdita del DEA e la sua trasformazione a Pronto Soccorso avanzato

CONSIDERATO che l'attuazione di tali indirizzi comporterebbe maggiori disagi per decine di migliaia di cittadini che potrebbero preferire le strutture di Novara o della Regione Lombardia. Le stime affermano che l'opzione scelta dalla Regione Piemonte porterà un disservizio generale per oltre 100 mila persone residenti nei comuni della zona del Verbano e del Cusio;

VALUTATO che la Regione Piemonte ha inoltre confermato che il quadro normativo vigente prevede l'esistenza di un DEA a condizione che esso registri un minimo di 45.000 accessi all'anno e che pertanto il VCO potrà disporre di un solo DEA;

CONSAPEVOLI che per indubbi motivi di modernità strutturale, innovazione tecnologica ed efficienza organizzativa l'Ospedale Unico, Nuovo e Baricentrico è per le emergenze e le acuzie una necessità evidente;

RITENUTO che il Verbano - Cusio - Ossola, quale territorio prevalentemente montano caratterizzato da notevoli difficoltà di comunicazione, necessiti di disporre di un nuovo ospedale unico di alta qualità dotato di DEA di primo livello in posizione che, per la sua baricentricità, sia effettivamente funzionale e garantisca a tutti i cittadini del VCO un pari diritto alla salute

ESPRIME

parere contrario agli indirizzi presentati dal Presidente e dall'assessore alla Sanità della Regione Piemonte il 25.10.2019 chiedendo l'immediato ritiro della proposta

CHIEDE AL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE

1. di rivedere integralmente la decisione sulla riorganizzazione dei servizi ospedalieri e sanitari del VCO, prevedendo la costruzione di un nuovo ospedale "spoke" dotato di DEA di primo livello in area baricentrica individuata sulla base di parametri quali demografia e flussi turistici, l'accessibilità viabilistica e con mezzi pubblici, l'assenza di vincoli geologico - ambientali, l'idoneità urbanistica, le migliori condizioni morfologiche, geotecniche e costruttive, i costi.
2. di presentare contestualmente al piano di riorganizzazione ospedaliera e sanitaria un piano organico definitivo, dotato di crono programma di attuazione e risorse economiche, relativo alla riorganizzazione della Medicina Territoriale con l'attivazione di altre Case della Salute Struturali-Funzionali e al potenziamento del servizio di emergenza (ex 118), con la sperimentazione di percorsi integrati tra il sistema delle cure primarie e quello dell'emergenza.
3. di mantenere la destinazione sanitaria degli Ospedali Castelli di Verbania e San Biagio di Domodossola affinchè diventino poli complementari del nuovo ospedale baricentrico con funzioni di "Casa della Salute" aperte 7 giorni su 7 H24, attività di riabilitazione, laboratorio, diagnostica per immagini e poliambulatorio specialistico, posti letto di continuità assistenziale (lunga degenza), ecc.. Fondamentale e irrinunciabile allocare presso queste Case della Salute ad alta densità abitativa, un Punto di Pronto Intervento Territoriale (PIT), quale punto della rete dell'emergenza-urgenza, presidiato da personale sanitario dedicato.

4. di potenziare l'attività specialistica ambulatoriale, di ricovero e cure del COQ (Centro Ortopedico di Quadrante) prevedendo il Pronto Soccorso H24 con implementazione dell'attività chirurgica non ortopedica, con posti letto dedicati e la revisione dei posti letto autorizzati verificando la necessità dell'aumento degli stessi nelle discipline di Medicina e Riabilitazione. Non ultimo una valutazione per l'attivazione di mini traumatologia e l'aumento dell'attività ambulatoriale, con inserimento di alcuni specialisti, e con il ripristino completo dell'attività terapeutica di oncologia.

5. di tenere in piena considerare la peculiarità di "eccellenza" ortopedica del COQ di Omegna nella fase di organizzazione dei servizi interni al nuovo ospedale "spoke" affinchè la realtà della struttura cusiana (ex Ospedale Madonna del Popolo) possa diventare parte integrante dell'offerta sanitaria locale. L'esperienza pubblico-privata del COQ ormai stabilizzata, attraverso gli interventi menzionati al punto 4, deve rimanere un punto di riferimento importante anche per i Comuni del sud Cusio che fanno capo alla Provincia del VCO e alla Provincia di Novara che tra l'altro condividono anche i servizi collegati al "sociale" assai importanti e apprezzati dalle comunità locali.

6 di utilizzare da subito i 35 milioni di euro a disposizione della Regione per realizzare interventi di miglioramento funzionale degli ospedali esistenti a Verbania e Domodossola, dotandoli di tecnologia avanzata e nuove attrezzature e di garantire il mantenimento dei due DEA fino all'avvio delle attività sanitarie nel nuovo ospedale.

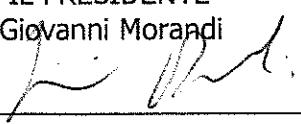
2. Di notificare copia del presente atto a tutti i Sindaci della Conferenza al fine della pubblicazione ai rispettivi Albi, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento citato.

3. Di dare mandato al Presidente di procedere alla trasmissione del presente atto deliberativo alla Regione Piemonte.

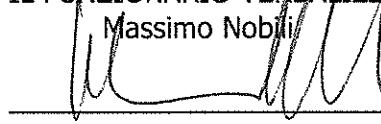
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giovanni Morandi



IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
Massimo Nobili



Si attesta che copia del presente atto è stata posta in pubblicazione all'Albo Ufficiale della ASL VCO – Omegna

il giorno 16 DIC. 2019 per 15 giorni consecutivi

Omegna, _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Trasmissione a:

- | | | |
|----------------------|------------|-----|
| - Collegio Sindacale | nota prot. | del |
| - Regione Piemonte | nota prot. | del |
| - Sindaci | nota prot. | del |